

**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

**TRIBUNALE DI PISA****Accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII**

\*\*\*\*

Nell'interesse della Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED], CF [REDACTED] e residente in [REDACTED] [REDACTED] in questo procedimento rappresentata e difesa dall'Avv. Luca Lauricella del Foro di Pisa (CF LRCLCU83B11A089L- fax. 050 7911408- pec: [luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it](mailto:luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it)); domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Pisa (PI), Via Nino Pisano n. 4, come da mandato steso in calce al presente atto. Lo scrivente avvocato chiede di ricevere le comunicazioni riguardanti il presente procedimento al proprio domicilio digitale pec: [luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it](mailto:luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it);

**PREMESSO CHE**

- con istanza del 27 giugno 2022, la ricorrente chiedeva al Tribunale intestato la nomina del professionista facente funzioni OCC;
- in data 06 luglio 2022 veniva nominata quale professionista gestore della crisi la dott.ssa Vaselli Roberta (**Doc.1**).
- l'odierna ricorrente non è soggetta alla liquidazione giudiziale;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;
- pertanto, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, lett. c), CCII, la ricorrente ha predisposto, con l'ausilio della Dott.ssa Roberta Vaselli, quale Organismo di composizione della crisi, la presente proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 CCII .
- la Dott.ssa Roberta Vaselli in qualità di gestore della crisi ha redatto la relazione particolareggiata che si allega (**Doc. 3**).



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIPI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

Tutto ciò premesso, l'odierna ricorrente istante così come rappresentata e difesa, intende proporre al Tribunale intestato la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore con i punti, che per comodità di esposizione vengono di seguito riassunti:

\*\*\*\*\*

1. *L'attuale situazione familiare;*
2. *Cause di sovraindebitamento della debitrice;*
3. *Passività. Elenco dei creditori;*
4. *Attività.*
5. *Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento della ricorrente e della sua famiglia*
6. *Situazione di sovraindebitamento e disponibilità economiche;*
7. *Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, procedimenti di esecuzione forzata;*
8. *La proposta*

1. **L'attuale situazione familiare**

Lo stato di famiglia, così come risulta dal certificato di famiglia allegato (**Doc.2**), risulta composto dalla sola ricorrente che risiede in [REDACTED]

2. **Cause del sovraindebitamento del debitore**

Le cause che hanno determinato lo squilibrio economico/patrimoniale non temporaneo (c.d. Sovraindebitamento) della ricorrente, così come rappresentate al nominato gestore della crisi e risultanti anche dalla relazione particolareggiata possono essere così riassunte.

L'origine dell'indebitamento risale al mese di dicembre 2005 quando la ricorrente acquista l'immobile dove attualmente risiede contraendo un mutuo ipotecario con la Banca per la Casa Spa, oggi Unicredit Banca. Al momento della contrazione di tale primo finanziamento la Sig.ra [REDACTED] dichiara che aveva un reddito di circa €1.350,00 mensili e la rata del mutuo era di € 500,00.

In data 19.10.2017, la ricorrente è stata contattata dalla stessa banca Unicredit la quale ha estinto il precedente finanziamento e rifinanziato nuovamente la sig.ra [REDACTED] facendole



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

sottoscrivere un nuovo finanziamento rimborsabile in 126 rate mensili da € 599,00 e un secondo che prevedeva una rata mensile da € 258,93 attraverso i quali ha estinto il vecchio finanziamento Unicredit e una vecchia posizione Findomestic.

In quel momento la Sig.ra [REDACTED] aveva un reddito mensile di circa € 1.600,00.

Nel 2018 la ricorrente ha contratto un finanziamento con il creditore Compass per l'acquisto dell'auto. Tale finanziamento prevede una rata mensile da € 248,00. Nello stesso anno la ricorrente ha dovuto stipulare un nuovo finanziamento contro cessione del 1/5 dello stipendio con Findomestic spa per cercare di sopperire alla mancanza di liquidità creatasi con il pagamento mensile delle rate del doppio finanziamento Unicredit (€ 599,00 + € 258,93).

A parere dello scrivente il Creditore Unicredit, stante la situazione reddituale della ricorrente, ha errato nella valutazione del merito creditizio e non avrebbe dovuto erogare in contemporanea due finanziamenti con rate così elevate.

Nell'ottica di ridurre ulteriormente il carico mensile nel 2019 il creditore Compass ha proposto alla sig.ra [REDACTED] di estinguere il vecchio finanziamento mediante stipula di un nuovo finanziamento che prevedesse una rata mensile più bassa. La ricorrente ha accettato e il nuovo finanziamento ha previsto una rata più sostenibile essendo più bassa di quasi € 100 mensili (la nuova rata è di € 182,76).

Perdurando una situazione di ridotta liquidità mensile (si ribadisce con una errata valutazione ad avviso dello scrivente del merito creditizio da parte dei vari soggetti finanziatori) la ricorrente ha chiesto e ottenuto un nuovo finanziamento da Compass per € 5.154,24 con delle piccole rate mensili da € 61,36.

### 3. **Passività. Elenco creditori**

Dall'esame dei documenti, dalle dichiarazioni rese dalla ricorrente e dalle risposte fornite dai creditori, di seguito vengono esaminate le passività della ricorrente.

Alla data odierna risultano essere presenti i seguenti debiti che possono essere così sintetizzati:

| Creditore | Tipologia debito | Importo debito residuo |
|-----------|------------------|------------------------|
|-----------|------------------|------------------------|



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

|                             |  |                    |
|-----------------------------|--|--------------------|
| <b>Dovalue SPA</b>          | Chirografario<br><br>- finanziamento n. 8086360<br>stipulato in data 19.20.2017<br><br>-SOSPESO LIQUIDAZIONE<br>C/C 350000770040453230<br>MUTUI/FINANZIAMENTI<br>CHIROGRAFI<br>350000740018956450<br><br>- EX C/C<br>350000010040453230 <b>(Doc.4)</b> | <b>€ 57.185,55</b> |
| <b>Compass SPA</b>          | Chirografario<br><br>-finanziamento n. 22659958<br><b>(Doc.5)</b><br><br>- finanziamento n. 21671834<br><b>(Doc.6)</b>   | <b>€ 10.255,68</b> |
| <b>Findomestic SPA</b>      | Chirografario<br><br>finanziamento n. 2363198<br><b>(Doc.7)</b>  | <b>€ 8.542,41</b>  |
| <b>IFIS NPL</b>             | Chirografario<br><br>Finanziamento n.<br>20130087872701<br><br>oggetto di cessione <i>pro soluto</i><br>dalla Findomestic Spa alla IFIS<br>in data 08.06.2020 <b>(Doc.8)</b>   | <b>€ 7.360,26</b>  |
| <b>Avv. Luca Lauricella</b> | Privilegio speciale ex art. 2751-<br>bis n. 2  | <b>€ 2.600,00</b>  |
| <b>TOTALE</b>               |  | <b>€ 85.943,90</b> |

A tali somme andranno aggiunti i compensi prededucibili del gestore della crisi **Dott.ssa Roberta Vaselli** pari ad **€ 3.879,60 onnicomprensivi** + **€ 800,00** di fondo spese prededucibili.



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

**4. Attività**

La sig.ra [REDACTED] è stata assunta in data 10.07.1984 dalla I.N.P.A SPA - Industria Nazionale Prodotti Alimentari con contratto a tempo indeterminato e qualifica di operaia di quarto livello. La stessa percepisce attualmente uno stipendio medio mensile di circa € 1.500,00, come si evince dalla verifica delle ultime tre dichiarazioni dei redditi e dalle ultime buste paga allegate al ricorso (**Doc. 9**).

Su tale stipendio grava la seguente trattenuta:

- € 257,00 trattenuti a titolo di cessione volontaria del quinto operata dalla Findomestic SPA.

Tali valori sono lievemente inferiori a quanto percepito negli anni precedenti, come emerso dalle dichiarazioni dei Redditi degli anni 2018-2022, consegnate dalla ricorrente.

La Sig.ra [REDACTED] è titolare del credito per TFR maturato nei confronti dell'INPS, nella somma indicata alla ricorrente dall'Istituto di previdenza nella misura di € 25.000,00.

**- BENI IMMOBILI**

La ricorrente è proprietaria di un immobile situato in [REDACTED] [REDACTED], avente i seguenti estremi catastali: N.C.E.U. Di San Miniato al foglio 20, particella 216, sub. 27, cat A/2, classe 1, vani 2, rendita € 132,21.

L'immobile ha un valore di € **49.000,00** come da perizia di stima redatta dalla Emporium Immobiliare che si allega (**Doc. 10**).

Dalle risultanze catastali la Sig.ra [REDACTED] risulta essere proprietaria anche di una frazione di terreni (48/1000) nel Comune di San Miniato, in comproprietà con altri soggetti, acquisita per successione *ex lege*, di nullo valore commerciale. Si allega la relativa visura (**Doc. 10-bis**).

**- BENI MOBILI**

La sig.ra [REDACTED] è proprietaria di una Citroen targata FJ676YS, immatricolata in data 31.05.2017 del valore come da libretto auto che si allega (**Doc. 11**.) Tale autovettura ha un valore commerciale di circa € **5.000,00**.

- Fondo di previdenza complementare Alifond nel quale sono maturate € **14.682,26** (**Doc. 12**)



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

**- CONTI CORRENTI**

La sig.ra [REDACTED] risulta intestataria del Conto corrente postale n. 1047915119 avente un saldo alla data del 18 Luglio 2023 di € 939,72 (**Doc. 13**);

**5. Il fabbisogno mensile: elenco delle spese correnti di sostenimento della ricorrente**

Analizzata la situazione complessiva, tenuto conto del nucleo familiare, presa visione degli estratti dei conti correnti, delle spese per utenze e delle altre voci per assicurare un quantomeno dignitoso tenore di vita alla ricorrente, si reputa che il fabbisogno necessario per quest'ultima sia pari ad € **1.200,00** mensili così ripartiti.

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Utenze (luca, acqua, gas)           | € 300,00          |
| Spese alimentari                    | € 350,00          |
| Spese personali (igiene, vestiario) | € 100,00          |
| Spese mediche                       | € 100,00          |
| Spese auto                          | € 250,00          |
| Imprevisti                          | € 100,00          |
| <b>Totale</b>                       | <b>€ 1.200,00</b> |

Le spese di mantenimento familiare così determinate sono dignitose e al di sotto di quanto previsto dal report ISTAT 2020 sui consumi delle famiglie che, per un nucleo familiare composto da 1 persona senza figli, prevede delle spese mensili di € **1.841,66**, (**Doc. 14**). Ciò conferma la buona volontà della ricorrente che, per ottemperare ai propri debiti, ha ridotto al minimo le spese mensili.

**6. Situazione di sovraindebitamento e analisi delle disponibilità economiche**

L'unica fonte di reddito è rappresentata, come sopra esposto, dal reddito derivante da lavoro dipendente della ricorrente che si attesta mediamente intorno ad € **1.500,00**. Come evidenziato in precedenza tale reddito subisce una trattenuta mensile di € **257,00**;

Per il proprio mantenimento la ricorrente necessita di € **1.200,00** mensili.

Evidente è pertanto la situazione di sovraindebitamento della Sig.ra [REDACTED]



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

Con l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti del consumatore si chiede la **cessazione di efficacia** del contratto di finanziamento contro cessione del quinto per consentire alla ricorrente di disporre dell'intera retribuzione necessaria per pagare un'unica rata in favore dell'intera massa creditoria. Al netto delle spese di mantenimento familiare dichiarate dalla ricorrente la somma che avanza quale differenziale in favore della procedura è pari ad **€ 300,00 mensili**.

### 7. Atti dispositivi, atti impugnati dai creditori, procedimenti di esecuzione forzata

Dall'analisi di tutta la documentazione consegnata e di quella reperita è emerso:

- non risultano atti impugnati dai creditori e protesti a carico della ricorrente;
- a carico della ricorrente risulta un pignoramento presso terzi effettuato dalla IFIS NPL Investing SPA come da ordinanza di assegnazione allegata (**Doc. 15**). Si fa presente che nelle more della procedura la IFIS ha effettuato atto di desistenza in relazione alla trattenuta sulla busta paga della sig.ra [REDACTED];
- la ricorrente dichiara di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni;

### 8 La proposta

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la ricorrente intende effettuare a seguente proposta:

#### **TENUTO CONTO**

- che il totale debiti ammonta a **€ 85.943,90**;
- che i compensi per l'attività di assistenza legale della ricorrente ammontano ad **€ 2.600,00** da imputarsi a privilegio speciale ex art. 2751-bis n. 2 cc e che il compenso per l'attività svolta dal Gestore Dott.ssa Roberta Vaselli ammonta ad **€ 3.879,60 + € 800,00** da imputarsi in prededuzione;
- che la seguente **proposta risulta maggiormente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria** per i motivi di seguito esposti.

L'immobile di proprietà dove attualmente risiede la ricorrente ha un valore di mercato di **€ 49.000,00** come sopra evidenziato. Per determinare il valore di liquidazione del bene occorre necessariamente operare una riduzione del 25% (ribasso medio effettuato in una



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
 Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
 PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
 Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

ipotetica procedura esecutiva immobiliare) a cui deve essere ulteriormente decurtata una somma circa di € 7.000,00 a titolo di spese di procedura esecutiva immobiliare. Alla luce di tali considerazioni il valore di liquidazione dell'immobile sopra indicato (che si ricorda non viene messo a disposizione della procedura) è di circa **€ 30.000,00**.

L'automobile di proprietà della sig.ra [REDACTED] ha un valore di circa € 5.000,00 e in caso di cessione mediante vendita competitiva perderebbe quasi del tutto il suo valore con ulteriori deprezzamenti. La somma complessivamente **offerta con la presente proposta è di € 44.082,00** e, dunque, superiore rispetto al valore di liquidazione dei beni di proprietà della ricorrente.

Si fa presente, infine, che per quanto concerne la parte reddituale la rata mensile di **€ 300,00** verrà corrisposta in **48 rate** e, pertanto, verranno erogate in favore della procedura delle **somme superiori** rispetto ad una **procedura di liquidazione controllata del patrimonio** che, come noto, prevede la messa a disposizione di una somma mensile (risultante dalla differenza tra le spese per il mantenimento familiare e il reddito percepito dal nucleo familiare) per la durata di **tre anni** decorrenti dalla apertura della procedura. Anche sotto il profilo reddituale, pertanto, la proposta è migliorativa rispetto alla procedura liquidatoria;

- che la **proposta risulta concretamente fattibile e sostenibile** tenuto conto del reddito generato dalla Sig.ra [REDACTED] delle spese di mantenimento del suo fabbisogno mensile e dalla garanzia di incasso del TFR e del Fondo di previdenza Alifond;
- che la proposta presentata alla massa creditoria risulta congrua posto che viene offerta una percentuale di soddisfazione del **44% al ceto chirografario**;
- che si allega per completezza la CRIF della sig.ra [REDACTED] (Doc. 16).

Alla luce di tutto quanto sopra appalesato e dalle motivazioni fornite la ricorrente formula la seguente

**PROPOSTA**

- La ricorrente intende adempiere al presente piano attraverso **il pagamento a saldo e stralcio della somma di € 44.082,86** (comprensiva del pagamento del compenso prededucibile del gestore della crisi e dello scrivente advisor legale in privilegio speciale ex art. 2751-bis n. 2) così determinata:

- **€ 14.400,00 in 48 rate di € 300,00** cadauno utilizzando il reddito da lavoro della ricorrente;



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa

Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408

PHD in Diritto processuale penale – UNIFI

Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

- € 15.000,00 in un'unica soluzione corrispondenti al trattamento di fine rapporto (TFR) della ricorrente al netto della quota impignorabile di 1/3 da versare su un conto corrente intestato alla procedura di sovraindebitamento nel momento in cui verrà erogato in favore della sig.ra [REDACTED]. L'INPS ha comunicato informalmente alla sig.ra [REDACTED] che il TFR verrà erogato nell'anno 2026;

- € 14.682,26 corrispondenti alla somma maturata ad oggi nel fondo complementare Alifond che verranno corrisposte alla ricorrente nel momento in cui verrà collocata in pensione. Tale somma viene messa a disposizione del ceto creditorio integralmente dalla ricorrente.

La somma complessiva offerta ai creditori a saldo e stralcio è, dunque, di € 44.082,26 che consente le seguenti percentuali di soddisfacimento:

- 100% delle spese di procedura come sopra dettagliate;
- 100% dell'unico creditore privilegiato Avv. Luca Lauricella;
- 44% della massa creditoria chirografaria;

Di seguito si evidenzia la tabella riepilogativa della proposta come riportata a pag. 15 della Relazione del gestore della crisi:

*Proposta Ristrutturazione dei debiti del consumatore*

Durata anni piano

4

| ATTIVO                                 | MESE        | ANNO           | PERIODO           |                  |
|--|-------------|----------------|-------------------|------------------|
| Stipendio                              | 1.500,00    | 18.000,00      | 72.000,00         |                  |
| TFR                                    |             | -              | 15.000,00         |                  |
| Fondo previdenza complementare Alifond |             |                | 14.682,26         |                  |
| <b>TOTALE</b>                          |             |                | <b>101.682,26</b> |                  |
| PASSIVO                                | MESE (100%) | MESE (quota %) | ANNO              | PERIODO          |
| Sostentamento personale/familiare      | 1.200,00    | 1.200,00       | 14.400,00         | 57.600,00        |
| Utenze (luce, acqua, gas)              | € 300,00    |                |                   |                  |
| Spese alimentari                       | € 350,00    |                |                   |                  |
| Spese personali (igiene, vestiario)    | € 100,00    |                |                   |                  |
| Spese mediche                          | € 100,00    |                |                   |                  |
| Spese auto                             | € 250,00    |                |                   |                  |
| Imprevisti                             | € 100,00    |                |                   |                  |
| ATTIVO DISPONIBILE                     | MESE (13)   | MESE (arr.)    | ANNO              | PERIODO          |
| Rata messa a disposizione per il Piano | 300,00      | 300,00         | 3.600,00          | 14.400,00        |
| Valore TFR                             |             |                |                   | 15.000,00        |
| Fondo previdenza complementare Alifond |             |                |                   | 14.682,26        |
| <b>TOTALE ATTIVO DISPONIBILE</b>       |             |                |                   | <b>44.082,26</b> |
| PAGAMENTI DEL PIANO                    | IMPORTO     | SODDISF.       | % SODDISF.        |                  |
| PAGAMENTO PREDEDUZIONI                 | - 4.679,60  | - 4.679,60     | 100%              |                  |
| PAGAMENTO PRIVILEGIATI                 | - 2.600,00  | - 2.600,00     | 100%              |                  |
| RESIDUO PAGAMENTO CHIROGRAFI           | - 83.343,90 | - 36.802,66    | 44%               |                  |



**Studio Legale****AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
PHD in Diritto processuale penale – UNIFI  
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

Tutto ciò esposto, la ricorrente, come rappresentata, domiciliata e difesa

**CHIEDE**

**In via principale** che Ill.mo Tribunale di Pisa, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, voglia adottare i provvedimenti di cui all'art.70 CCII ai fini dell'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

**In via principale** che l'intestato Tribunale disponga la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente. Nello specifico si chiede che venga **dichiarata sospesa la procedura di pignoramento presso terzi R.G.E. 1095/2022** pendente presso il Tribunale di Pisa;

**Sempre in via principale** perché piaccia al Tribunale intestato, dichiarare ex art. 67, comma 3, CCII la falcidia dei **contratti di cessione del 1/5** della retribuzione e le relative trattenute applicate sulla busta paga della ricorrente dal **Creditore Findomestic** per consentirle di disporre dell'intera retribuzione al fine di dar corso all'esecuzione dei pagamenti previsti dal presente accordo di ristrutturazione in favore dell'intera massa creditoria;

*In ossequio all'art.14 D.P.R. 115 del 30.05.2022 la ricorrente dichiara che il valore del presente processo è pari ad € 85.943,90 e che lo stesso è soggetto al contributo unificato di € 98,00.*

Si producono i seguenti allegati:

1. Copia provvedimento di nomina Gestore della Crisi;
2. Copia certificato stato di famiglia;
3. Relazione del Gestore dott.ssa Roberta Vaselli sulla fattibilità e convenienza del piano del consumatore;
4. Copia precisazione del credito di Dovalue SPA;
5. Copia finanziamento n. 22659958 stipulato con la Compass SPA;
6. Copia finanziamento n. 21671834 stipulato con la Compass SPA;
7. Copia finanziamento n. 2363198 stipulato con Findomestic SPA;
8. Copia pignoramento della IFIS NPL Investing SPA;
9. Copia ultime tre dichiarazioni dei redditi e ultime tre buste paga;



**Studio Legale**

**AVV. LUCA LAURICELLA**

Via Nino Pisano n. 4 – 56122 Pisa  
Tel. 050.0987077 – Fax: 050.7911408  
PHD in Diritto processuale penale – UNIPI  
Pec: luca.lauricella@pecordineavvocatipisa.it

10. Copia giudizio di stima immobile; 10-bis. Copia Visura terreno;
11. Copia libretto automobile;
12. Fondo Alifond;
13. Saldo conto corrente;
14. Report consumi famiglie 2021;
15. Ordinanza di assegnazione credito IFIS NPL;
16. Copia CRIF Agata Costa

Con riserva di apportare integrazione e produrre nuovi documenti

Pisa, 20 Ottobre 2023

Per Ratifica e accettazione

Sig.ra XXXXXXXXXX

Avv. Luca Lauricella





**IL TRIBUNALE DI PISA**  
**SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI**

Il Giudice, dott. Marco Zinna,

Letti gli atti della procedura n. 164/2023 R.G. P.U.;

Esaminato il piano di ristrutturazione dei debiti presentato in data 21/10/2023 dalla sig.ra [REDACTED] così come corredato anche dalla relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi;

Rilevato che, ad un vaglio preliminare, la proposta ed il piano risultano ammissibili, in quanto:

- il debitore risulta rivestire la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e), CCII;
- la domanda risulta corredata dalla documentazione di cui agli artt. 67 e 68 CCII;
- il consumatore non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda, né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- sulla base di quanto attestato nella relazione dell'OCC, il consumatore non risulta aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

Rilevato che il debitore ha richiesto, ai sensi dell'art. 70, co. 4, CCII, che sia disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente, con riferimento specifico alla procedura di pignoramento presso terzi R.G.E. 1095/2022 pendente presso il Tribunale di Pisa;

Visto l'art. 70 CCII;

**P.Q.M.**

**DISPONE** che, a cura dell'OCC, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto;

**INVITA** i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendo che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA** i creditori che, nei venti giorni successivi alla ricezione della comunicazione dall'OCC, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata di quest'ultimo, come indicato nella comunicazione;

**DISPONE** che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di



cui al paragrafo precedente, sentito il debitore, riferisca in ordine alle osservazioni eventualmente presentate e proponga, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie;

**DISPONE** la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente, con riferimento specifico alla procedura di pignoramento presso terzi R.G.E. 1095/2022 pendente presso il Tribunale di Pisa.

Si comunichi.

Pisa, 15/05/2024

Il Giudice  
dott. Marco Zinna

